

Verbale assemblea dei Soci Volontari del 19 marzo 2019

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di marzo in Via G. B. Della Bianca n. 26/28, si sono riuniti in Assemblea i Volontari del Comitato di Borgosesia della Croce Rossa Italiana per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale dell'assemblea precedente
- 2) Approvazione bilancio consuntivo 2018 e bilancio preventivo 2019
- 3) Variazione dei "principi generali delle norme di comportamento"

Presenti 74 volontari, in regola con il versamento della quota associativa e i membri del Consiglio Direttivo nelle persone di Sigg. Pier Franco Zaffalon, Alfredo Miglino, Laura Mondin, Beatrice Selletti e Gian Maria Festa.

Sono presenti il Revisore dei Conti Rag. Bruno Brizzi e il Segretario Rag. Piero Marchi.

Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante la consigliera Beatrice Selletti e apre i lavori assembleari chiedendo l'approvazione del verbale della precedente seduta, che viene approvato all'unanimità. Espone quindi la relazione al bilancio per l'anno 2018 che viene allegata al presente verbale. Elenca quindi per le varie aree, le attività svolte durante l'anno sottolineando, per l'attività dell'area salute, la decrescita del totale dei servizi passando da 5.743 del 2017 ai 5.524 del 2018.

Per l'area socio assistenziale si riconfermano le attività degli anni precedenti. Informa l'assemblea che l'attività del doposcuola ed aiuto compiti per le scuole secondarie, in collaborazione con la Caritas, è stata spostata all'oratorio di Borgosesia.

L'area emergenze è stata impegnata in diverse attività di assistenza e in esercitazioni; fortunatamente non sono stati fatti interventi su reali emergenze tranne quelli che hanno impegnato gli SMTS e UC.

L'attività dell'area giovani è nuovamente diminuita e il Presidente rivolge un appello ad una maggiore presenza all'interno del Comitato.

Per quanto riguarda l'area sviluppo le attività anche durante l'anno 2018 sono state molte e hanno dato ottimi risultati.

Il Presidente invita quindi il Segretario Piero Marchi a prendere la parola per l'esposizione dei bilanci proposti all'Assemblea dal Consiglio Direttivo.

L'esercizio 2018 chiude con un netto positivo di € 16.522,21. Segui quindi l'illustrazione del Bilancio Preventivo 2019, previsto un utile di € 16.750,00. Il Segretario raccomanda, per l'anno in corso, di improntarlo per quanto possibile al risparmio e chiede ai Volontari maggior collaborazione sulla raccolta dei dati di fatturazione, in quanto molti sono incompleti.

Il Presidente invita il revisore dei conti Rag. Brizzi a presentare la propria relazione al bilancio.

Il Ragioniere garantisce all'Assemblea la correttezza delle scritture contabili e la verifica continuativa dei dati che vengono revisionati e controllati secondo le norme ed i criteri di prudenzialità.

A questo punto il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019 che vengono approvati all'unanimità, con la sola astensione dei membri del consiglio direttivo.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente legge l'art.10 del documento interno "Principi generali e norme di condotta" che cita: "Il Volontario che provoca un danno ad un bene dell'associazione è



Croce Rossa Italiana

tenuto al risarcimento in toto o in parte, a giudizio del Consiglio, valutate le circostanze in cui il danno si è verificato”.

Ribadendo che questo provvedimento è rivolto a qualsiasi danno che il volontario possa arrecare ad un bene di proprietà dell'associazione e non, come erroneamente recepito dalla buona parte dei volontari, rivolta ai soli autisti, chiede all'Assemblea di esporre dubbi e soluzioni per l'eventuale modifica dell'articolo a fronte delle molteplici lamentele pervenute. Informa inoltre di aver ricevuto una lettera di interpellanza da due volontari sull'argomento.

Esponde il preventivo richiesto alla Reale Mutua di Borgosesia per l'accesso ad una copertura kasko per i 15 mezzi del Comitato che propone una copertura di € 20.000,00 per mezzo, una franchigia di € 850,00 e uno scoperto del 10% per un totale di € 6.261,75 annui.

L'assemblea concorda sul fatto che è una spesa molto alta in confronto alla copertura offerta.

Dopo svariati interventi e lunga discussione, l'Assemblea decide di tralasciare la proposta assicurativa e di modificare l'articolo come segue: “Il Volontario che provoca un danno ad un bene dell'associazione con dolo, negligenza, imperizia e imprudenza grave è tenuto al suo risarcimento in toto o in parte, a giudizio del Consiglio direttivo, valutate le circostanze in cui il danno si è verificato”.

Inoltre il Consiglio si impegna a stilare dei criteri scritti per la corretta valutazione delle situazione che potrebbero presentarsi.

Il Presidente mette a votazione la modifica dell'articolo 10, che viene approvato dalla maggioranza dell'assemblea con la sola astensione di cinque Volontari (Ronco Luisa, Perincioli Daniele, Goio Piera, Deregis Antonella e Gorakawatte Nilmini).

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 23,18 (ventitré e diciotto minuti) si dichiara chiusa la seduta dei lavori di Assemblea. Della medesima è redatto il seguente verbale che verrà approvato nella prossima seduta assembleare.

Il verbale sarà affisso all'albo e pubblicato contemporaneamente sul sito internet del Comitato a disposizione di tutti i volontari ed inviata copia al Presidente Regionale nei tempi previsti dal regolamento in vigore.

Il Segretario

Beatrice Selletti

Il Presidente

Pier Franco Zaffalon

RELAZIONE AL BILANCIO 2018

La riforma della Croce Rossa ci ha costretti a strutturarci e organizzarci al pari di un'azienda, con entrate ed uscite, costi e ricavi e un bilancio da portare a pareggio. Se a questi aspetti non viene dato il giusto peso, il rischio è il fallimento e nel caso della nostra Associazione, il commissariamento.

Come ho sempre fatto in questi anni di mandato, presto particolare attenzione, insieme a tutto il Consiglio Direttivo, al benessere dei volontari anche se pare che ci sia un pochino di malumore tra di noi. Forse questo è anche vero, si è perso di vista il "fare gruppo"; si viene in comitato, al di fuori dei turni di servizio, sempre meno, si disertano le riunioni e le assemblee e coloro che frequentano appena terminato scappano via, ma ognuno di noi ha i propri impegni ai quali dedicarsi. Il mondo del volontariato negli anni è cambiato e continua ad evolversi, nel bene e nel male. Troppe volte diamo priorità alle nostre esigenze dimenticando i 7 principi che dovrebbero nutrire la nostra vita all'interno dell'Associazione.

Ve li ricordate? Umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità e universalità. In tutte le occasioni ufficiali vengono letti, ma quanti di noi li ascoltano e li mettono in pratica? Proviamo ad applicarli fra di noi; proviamo a metterci una mano sulla coscienza prima di generare un pensiero che potrebbe rivelarsi non vero. Una notizia falsa può provocare danni enormi. Siamo un Comitato piccolo, ma grande per quello che facciamo, perciò vi chiedo uno sforzo in più nel comprendere le difficoltà della gestione di questa macchina robusta ma nel contempo tanto fragile, collaborando alle iniziative e limitando atteggiamenti ostili e disfattisti. Se occorrono spiegazioni su quello che viene fatto, prima di trarre conclusioni fasulle, vi chiedo di informarvi da me o dai consiglieri evitando di coinvolgere terze persone, magari estranee all'Associazione.

Abbiamo cercato di dare una impronta più professionale all'attività dei volontari, impronta che tanti non hanno capito e accettato. Nascondersi dietro alla scritta VOLONTARIO non ci esonera da responsabilità anche penali. Sono finiti i tempi nei quali tutto andava bene; adesso ogni volta che si esce dalla porta della sede indossando la divisa, si è valutati da qualcuno, indipendentemente dall'attività che si sta svolgendo. Ed è per questo che assieme al Responsabile Sanitario e al Consiglio Direttivo si è deciso di approfondire il tema formazione rivalutando tutti i volontari che svolgono attività di emergenza. Questo da qualcuno non è stato gradito, ma ripeto che è meglio, se occorre, essere corretti al nostro interno piuttosto che criticati sui social o peggio ancora denunciati alle autorità. Rivalutare non vuol dire togliere qualche cosa di acquisito, ma significa mettere in condizione di capire se esistono lacune nella propria formazione e correggerle.

Siamo tutti coscienti che la forza attiva del Comitato sta lentamente invecchiando, però qualche forza nuova è entrata ed è a loro che rivolgo l'appello di rendersi maggiormente disponibili, in particolare per le attività istituzionali. I volontari della Croce Rossa non sono nati centodiciottisti, lo sono diventati negli anni per esigenza, ma oltre a questo ci sono attività che richiedono comunque il vostro impegno. Mi riferisco a quei servizi del fine settimana che non si vogliono più coprire o a quelli che non portano l'adrenalina a mille e si vogliono scaricare ad altri; però sono attività che qualcuno deve necessariamente fare, perché il sistema attuale lo richiede. Basti pensare all'assistenza al carnevale: fino allo scorso anno bastavano due ambulanze in piazza e tutto era risolto, quest'anno ambulanze e squadre a piedi. Anche questa non è attività da sottovalutare e da boicottare.

Da quando siamo diventati Onlus abbiamo la possibilità di incamerare la quota dell'imposta IRPEF del cinque per mille che lo stato ripartisce per dare sostegno agli enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Lo scorso anno il ricavo ottenuto è stato di 990 € mentre quest'anno siamo passati a 1.096 €. Sono cifre veramente irrisorie, considerato che siamo più di 300 soci attivi e sostenitori che, se devolvessero alla Croce

www.criborgosesia.it

**Un'Italia
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Borgosesia

Via G.B. Della Bianca n. 26/28

tel. 0163 25333 – fax 0163 200355

e-mail: borgosesia@cri.it – PEC: cl.borgosesia@cert.cri.it

C.Fiscale e P.Iva n. 02556350029



Croce Rossa Italiana

Rossa anziché ad altri, questa quota potrebbe sfiorare importi ben più importanti. Scusate se mi abbasso al venale, ma da presidente sono costretto a guardare molto attentamente il lato economico dell'Associazione, perché come evidenziato in apertura, ci vuole molto poco a fallire e di questo i soci devono esserne coscienti e partecipi. Questo per invitarvi a divulgare all'esterno questa possibilità di sostenere il nostro comitato.

Siamo un comitato piccolo, ma molto attivo grazie al vostro lavoro che è riconosciuto a livello nazionale. Ultimamente una nostra volontaria, Anita Battisti è stata inserita tra i formatori delle Unità Cinofile a livello nazionale e questo deve essere motivo di vanto per tutti noi. Senza considerare l'ottimo piazzamento ai campionati mondiali a Lubiana quale rappresentate dell'Italia e della Croce Rossa. Anche questo come i progetti del corso di cucito e quello ultimo nato di maglieria, sono condivisi su tutto il territorio nazionale. Questo vuole dire che questa piccola realtà valesiana funziona, ma potrebbe certamente funzionare meglio se maggiormente condivisa da tutti i soci.

www.criborgosesia.it

**Un'Italia
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana

Comitato di Borgosesia

Via G.B. Della Bianca n. 26/28

tel. 0163 25333 – fax 0163 200355

e-mail: borgosesia@cri.it – PEC: cl.borgosesia@cert.cri.it

C.Fiscale e P.Iva n. 02556350029